



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO D'ISE-FESU

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate

Pes. n. 3409/02
del 15/05/2019



ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione D

LICEO SCIENZE APPLICATE



Indice

– Breve descrizione del contesto	p. 3
– Presentazione dell’Istituto	p. 3
– Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p. 3
– Profilo in uscita dell’indirizzo e risultati d’apprendimento	p. 7
– Quadro orario	p. 8
– Descrizione della classe	p. 9
– Composizione del Consiglio di Classe	p. 10
– Continuità didattica disciplina/docenti	p. 11
– Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	p. 12
– Metodologie e strategie didattiche	p. 15
– Rapporti con le famiglie	p. 15
– Iniziative di recupero e di potenziamento	p. 16
– Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 17
– Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p. 18
– Elementi costitutivi del credito scolastico	p. 21
– Criteri di ammissione agli Esami di Stato	p. 22
– Criteri per l’attribuzione del credito scolastico	p. 23
– Tabella Attribuzione credito scolastico	p. 23
– Valutazione del comportamento degli studenti	p. 24
– Attività di ampliamento dell’offerta formativa	p. 25
– Simulazioni prove scritte (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 26
– Simulazioni colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 26
– Griglie di valutazione delle prove scritte	p. 27
– Griglia di valutazione del colloquio	p. 29
– Indicazioni su discipline	p. 31
– Schede informative sulle singole discipline	p. 31
– Elenco allegati	p. 43



BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curriculari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

1. Scientifico
2. scientifico- opzione scienze applicate
3. linguistico
4. musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.



Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica



- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica



- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella



formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.



QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 14 allievi di cui 6 femmine e 8 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV D
RITIRI	Nessuno

La Classe VD è composta da quattordici alunni, di cui sei femmine e otto maschi. Gli allievi che hanno avuto un percorso irregolare durante il quinquennio sono stati 3. Sono tutti provenienti dalla classe 4. Il nucleo originario ha subito varie modifiche a causa di ripetenze e abbandoni, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline.

Gli alunni provengono da Avellino e dai paesi della provincia, molti di loro sono pendolari.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento educato e rispettoso delle regole.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La formazione culturale degli allievi è eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze.

Alcuni discenti, con un' adeguata preparazione di base, interessati e partecipi al dialogo didattico-educativo, per l'intero arco del corso di studi, hanno proseguito con sicurezza, raggiungendo una preparazione accurata e articolata, potenziando la capacità di rielaborazione personale e le doti di intuizione; molti, nonostante una preparazione di base sufficiente e un metodo di studio meno sistematico e organizzato, hanno raggiunto, grazie a impegno, interesse e partecipazione attiva, risultati più che positivi; pochi, con una preparazione di base accettabile, metodo di studio non sempre adeguato, incertezze nella comunicazione scritta e orale, hanno cercato di superare i propri limiti, mostrando una positiva volontà di migliorare, conseguendo risultati nel complesso sufficienti.

La presenza dei genitori è stata non sempre costante e collaborativa.

Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato regolare e, per i casi più problematici, tempestivo, al fine di trovare insieme le modalità più idonee al recupero.

Le strategie adottate da tutti i docenti sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Religione Cattolica	Assunta Orsini
Lingua e letteratura italiana	Claudia Castagnetti
Lingua e cultura straniera (inglese)	Mirella Capossela
Storia	Giuseppe Giordano
Filosofia	Maria Rosaria Mongiello
Matematica	Michele Barbieri
Informatica	Giuseppe Di Leo
Fisica	Michele Barbieri
Scienze Naturali	Amalia Davidde
Disegno e Storia dell'arte	Ciriaco Santoro
Scienze Motorie	Giuseppina Iannaccone
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Barbara Giannitti
	Alfonso Troisi
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Giacomo Cataldo
	Mara Dello Russo



CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica	Orsini	Orsini	Orsini
Italiano	Castagnetti	Castagnetti	Castagnetti
Inglese	Clemente	Capossela	Capossela
Storia	Esposito	Giordano	Giordano
Filosofia	Mongiello	Mongiello	Mongiello
Matematica	Barbieri	Barbieri	Barbieri
Informatica	Di Leo	Di Leo	Di Leo
Fisica	Barbieri	Barbieri	Barbieri
Scienze Naturali	Musto	Davidde	Davidde
Storia e disegno dell'arte	Santoro	Santoro	Santoro
Scienze Motorie	Noio	Iannaccone	Iannaccone



ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 la Classe ha svolto un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tale percorso, programmato dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Il soggetto ospitante, la Camera di Commercio di Avellino, si è reso disponibile e attento a rendere l'esperienza dell'Alternanza un modo per il quale i ragazzi diventano consapevoli dell'organizzazione del lavoro e della necessità di acquisire competenze sempre più idonee e efficaci per realizzarlo al meglio in un futuro non lontano.

I risultati raggiunti dagli allievi allo stato attuale risultano discreti, sebbene il corso non sia ancora terminato, come si evince dalle rilevazioni sistematiche da parte del tutor e dei docenti; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

N. 20 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 60 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno) di cui n. 20 ore sulla sicurezza

Si allega al presente documento tabella dei percorsi con le relative competenze, svolti dagli alunni nel corso del triennio



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) classe 5 Ds a.s. 2018/2019

Anno Terzo 2016/2017		
<i>Percorso</i>	<i>Competenze</i>	<i>Materie coinvolte</i>
Cashless generation#2 di Unicredit	Saper riconoscere gli elementi identificativi di processi di analisi di idee imprenditoriali e padroneggiare gli strumenti informatici per pianificare il lavoro d'impresa. Competenze nei nuovi strumenti di pagamento	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Progettare il futuro	Competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; capacità decisionali organizzative	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Operatore socio-culturale c/o Althaea	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Apprendista Bibliotecario	Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi, operare in autonomia scelte organizzative ed operative, saper schedare e catalogare documenti; saper essere flessibili; saper lavorare in gruppo	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
La via dell'Impresa: verso l'Oriente	Saper sviluppare idee creative in modo autonomo; competenze organizzative e decisionali; acquisire spirito d'iniziativa; saper lavorare in gruppo, rispettando ruoli e funzioni; imparare ad imparare	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Professione ingegnere	Valutazione dell'identità dell'essere e del fare; comprensione e successivo impatto economico delle scelte operate; sviluppo delle capacità nella risoluzione delle problematiche	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Conservare per creare il futuro	Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi, operare in autonomia scelte organizzative ed operative, saper schedare e catalogare documenti; saper essere flessibili; saper lavorare in gruppo	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).



Anno Quarto 2017/2018		
Percorso	Competenze	Materie coinvolte
Impresa formativa simulata	saper operare in autonomia scelte organizzative e operative; saper essere flessibile nelle idee e nei comportamenti; sapersi adattare al cambiamento e alle situazioni nuove e impreviste; saper trovare soluzioni immediate a problemi reali; avere fiducia in se stessi; avere consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi; avere una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni; saper verificare i propri punti di forza e di debolezza in rapporto agli obiettivi prefissati; sapersi inserire in un gruppo di lavoro.	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Progettare il futuro	Competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; capacità decisionali organizzative	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Apprendista Bibliotecario	Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi, operare in autonomia scelte organizzative ed operative, saper schedare e catalogare documenti; saper essere flessibili; saper lavorare in gruppo	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
La via dell'Impresa: verso l'Oriente	Saper sviluppare idee creative in modo autonomo; competenze organizzative e decisionali; acquisire spirito d'iniziativa; saper lavorare in gruppo, rispettando ruoli e funzioni; imparare ad imparare	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Professione ingegnere	Valutazione dell'identità dell'essere e del fare; comprensione e successivo impatto economico delle scelte operate; sviluppo delle capacità nella risoluzione delle problematiche	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).
Conservare per creare il futuro	Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi, operare in autonomia scelte organizzative ed operative, saper schedare e catalogare documenti; saper essere flessibili; saper lavorare in gruppo	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte ha tenuto conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).



Anno Quinto 2018/2019		
<i>Percorso</i>	<i>Competenze</i>	<i>Materie coinvolte</i>
Educazione economica e sicurezza sul lavoro	Capacità di lavorare in gruppo; comprendere i diversi punti di vista gestendo la conflittualità; capacità di operare in autonomia e di risolvere problemi; Competenze di cittadinanza; capacità di sviluppare spirito di iniziativa.	La valutazione di tutte le discipline curriculari coinvolte terrà conto degli esiti di questo percorso (Curvatura).

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E MEZZI

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo-deduttivo
- Discussione guidata
- Lettura ed analisi dei libri di testo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Attività laboratoriale
- Viaggi di istruzione e visite guidate

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo e dizionari
- Riviste specializzate
- Materiali forniti dagli insegnanti
- Sussidi multimediali
- Personal computer
- Palestra
- Laboratori

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.



Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere.



VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
RELIGIONE		X							X	X	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X	X	X	X	X	X	X		X	X
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	X	X	X	X	X						X
STORIA											X
FILOSOFIA		X	X					X			X
MATEMATICA		X	X					X	X		X
INFORMATICA		X							X		X
FISICA		X	X					X	X		X
SCIENZE NATURALI		X	X			X		X	X		X
STORIA E DISEGNO DELL'ARTE						X					X
SCIENZE MOTORIE			X								



Le verifiche sono state sia di tipo formativo che sommativo. Ci sono state almeno due verifiche scritte per quadrimestre, ove la disciplina lo prevedeva. Ci sono stati controlli occasionali relativi ai compiti assegnati a casa. Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato.

La valutazione finale, espressa con votazione decimale, terrà conto anche dell' impegno e dell' interesse dimostrati, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, del livello di partenza e di quello finale raggiunto dai singoli allievi, senza, però, prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alle singole discipline. Nella sua prima riunione il consiglio di classe ha adottato la seguente griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell' Istituto:

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
---	---



<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge I compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge I compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge I compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa qual sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito I contenuti minimi delle discipline.



LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
--	---



IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico



CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.

107”, art. 13 Ammissione dei candidati interni, “sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.



**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione	Roma	1 giorno
Incontri di preparazione alle Olimpiadi	Corso di preparazione gara II livello Olimpiadi Italiane della Fisica	UNISA Dip. Fisica	Gennaio – febbraio (10 h)
Masterclass	International ParticlePhysicsMasterclass	UNISA Dip. Fisica	16/04/2019 (8 h)
Libriamoci	Giornate di lettura	Scuola	22-27 ottobre 2018
Uscita didattica	Spettacolo teatrale: Pirandello "L'uomo, la bestia e la virtù"	Conservatorio "D. Cimarosa"	28/11/2018
Uscita didattica	Marcia di Libera	Avellino	21/03/2019
Attività sportive	Orienteering	Palestre	Annuale

**ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Olimpiadi, PON, esperienze formative, concorsi, progetti	Gara I livello Olimpiadi della Fisica	scuola	12/12/2018
	Gara II livello Olimpiadi Italiane della Fisica	UNISA Dip. Fisica	21/02/2019
	Olimpiadi delle Scienze naturali I livello	Scuola	11/03/2019
	Olimpiadi delle Scienze naturali II livello	UNISA	27/03/2019
Certificazioni linguistiche	Cambridge	Salerno	March 2019

Attività di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato agli incontri con l'Università Cattolica di Roma e con l'Università di Salerno.

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE



Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.

In relazione alle prove suddette si riportano le osservazioni dell'insegnante della disciplina, prof.ssa Claudia Castagnetti: *Dalle simulazioni della prima prova scritta è emerso che la maggior parte dei discenti ha ottenuto un punteggio che si aggira dalla sufficienza all'ottimo.*

- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- In relazione alle prove suddette si riportano le osservazioni dell'insegnante della disciplina, prof. Michele Barbieri: *Dalle simulazioni della seconda prova scritta è risultato che la maggior parte degli alunni ha trovato difficoltà nel mettere in relazione i concetti di Fisica con i nuovi strumenti di matematica (Derivate e integrali). La simulazione ha avuto il solo scopo di rendere maggiormente consapevoli gli studenti della propria preparazione, per poter agire con opportuni correttori.*
- N. 2 ore per la simulazione del colloquio svolto il 15-04-2019

Sono stati ascoltati 2 alunni secondo le regole previste per il nuovo esame di Stato: essendo una modalità di studio e di interrogazione mai praticata finora, gli alunni hanno mostrato qualche difficoltà iniziale. Successivamente, con la necessaria guida dei docenti, sono riusciti a sostenere il colloquio nelle diverse discipline in modo più che positivo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE



INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
INDICATORE 2 Ricchezza padronanza lessicale □ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
TIPOLOGIA A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace	40
ALUNNO: _____		TOTALE IN 100mi CONVERSIONE IN 20mi VOTO ASSEGNATO
Classe V sez. _____ - 20 febbraio 2019		



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	1,50	
	Accettabile e sostanzialmente corretta	Guidata e in parte approssimativa	1	
		Inadeguata, limitata e superficiale	0,50	
2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	2		
	Adeguata ed efficace	1,50		
Adeguata e accettabile	Parzialmente adeguata e approssimativa	1		
	Disorganica e superficiale	0,50		
3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	2		
	Corretta e appropriata	1,50		
Sufficientemente chiara e scorrevole	Incerta e approssimativa	1		
	Scorretta, stentata	0,50		
				___/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. Capacità di sintesi e di argomentazione.	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace	2,50	
	Adeguata e accettabile	Parzialmente adeguata e approssimativa	2	
		Disorganica e superficiale	1,50	
2. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	3		
	Sostanzialmente efficace	2,50		
Adeguata	Incerta e approssimativa	2		
	Inefficace	1,50		
				___/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. Conoscenze delle tematiche	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite	2,50	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1,50	
2. Capacità di rielaborazione critica	Frammentarie e fortemente lacunose	1		
	Efficace e articolata	3		
Adeguata	Sostanzialmente efficace	2,50		
	Incerta e approssimativa	2		
				___/6
				___/6



				___/6
IV Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
	II PROVA Adeguata	1		
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/20

La Commissione		Il Presidente



INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Religione Cattolica

Prof.: Assunta Orsini

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; • individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa: <ul style="list-style-type: none"> • interventi spontanei di chiarimento degli alunni; • temi con uso delle fonti; • prove oggettive formative; • questionari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Luigi Solinas, <i>Le vie del mondo</i> , Volume unico, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Esporre oralmente nel rispetto delle regole della morfosintassi con lessico pertinente. Redigere testi scritti dalle tipologie diverse con correttezza e proprietà nell'uso della lingua, con coerenza e coesione del discorso e con pertinenza rispetto alla tipologia.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Possedere i contenuti proposti in ordine al contesto storico, al genere letterario, all'autore, all'opera ed alla tematica affrontata. Il Romanticismo: G. Leopardi. La cultura del Positivismo. Il Naturalismo. Il Verismo e G. Verga. La Scapigliatura. Il Simbolismo e Baudelaire. L'Estetismo. Il Decadentismo. G. Pascoli. G. D'Annunzio. Il Novecento. Le Avanguardie storiche. Il Crepuscolarismo. Il Futurismo. Le linee della prosa italiana del primo Novecento: A. Moravia e Gli indifferenti, I. Svevo, L. Pirandello. L'Ermetismo. G. Ungaretti. E. Montale. Linee generali del Neorealismo. P. Levi Dante Alighieri. " La Divina Commedia": Canti: I-III-VI-XI-XVII-XXXIV
ABILITA':	Sapersi orientare in un contesto letterario. Saper cogliere le caratteristiche di un'opera o di un autore. Saper utilizzare metodi e strumenti per analisi e sintesi dei testi. Saper approfondire e rielaborare in modo personale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e dialogata. Lavoro individuale. Analisi e confronto testi. Mappe concettuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali. Prove scritte secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato. Analisi dei testi anche guidata da questionari. Per la valutazione si terrà presente: la situazione iniziale, la registrazione dei progressi negli obiettivi programmati, conseguimento dei livelli in relazione a conoscenze, competenze e capacità, in sintonia con le linee guida tracciate dal Consiglio di classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Libro di testo</u> : Bologna-Rocchi, Fresca Rosa Novella, 2 B, 3 A, 3 B, Loescher Editore. Articoli di giornale. Schemi di lavoro.Laboratori dei libri di testo. Letture critiche.Internet.



Scheda disciplinare di: Lingua e Civiltà Inglese Prof.: Capossela Mirella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Essere in grado di esprimersi in modo adeguato con un discreto livello di scioltezza e di spontaneità</p> <p>comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti</p> <p>conoscere i contenuti letterari e di civiltà trattati</p> <p>acquisire un linguaggio letterario articolato</p> <p>esporre gli argomenti trattati con una buona padronanza linguistica, utilizzando il linguaggio specifico richiesto</p> <p>produrre un testo scritto, non necessariamente complesso ma formalmente corretto su un'ampia gamma di argomenti e saper spiegare il proprio punto di vista</p> <p>capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale</p> <p>creare gli opportuni collegamenti sia in ambito disciplinare, sia in ambito interdisciplinare</p>
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>The Victorian Age and the Victorian Novel - The historical background - The literary context</p> <p>1) Charles Dickens: Life and works; Oliver Twist: the plot - From the Novel : Oliver Twist (v. 1 – 26)</p> <p>2) Charlotte Bronte : Life and works ; Jane Eyre : the plot</p> <p>3) Emily Bronte : Life and works; Wuthering Heights : the plot</p> <p>4) Robert Louis Stevenson : Life and works; The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde : the plot</p> <p>The Aesthetic Movement</p> <p>1) Oscar Wilde: Life and work; The Picture of Dorian Gray: the plot, allegorical meaning - From the novel: The picture of Dorian Gray (v. 1 – 41)</p> <p>- The importance of Being Earnest: the plot</p> <p>The Modern Novel</p> <p>1) Walt Whitman : Life and works - 'O captain! My captain!' (v. 1 – 24)</p> <p>The twentieth century part I (1901 – 1945)</p> <p>- The first World War - The suffragette movement - The second World War</p> <p>- Modernism</p> <p>1) James Joyce: Life and works - Dubliners: the plot</p> <p>2) Virginia Wolf: Life and works - Mrs Dalloway: the plot</p> <p>The Twentieth century part II (1945 – present day)</p> <p>1) George Orwell: Life and works - Animal Farm: history as a fable: The plot - From the Novel 'Animal farm' (v. 1 – 61) - 1984 : The plot (v. 1 – 24)</p>
ABILITA':	<p>Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria anglo-americana.</p>
METODOLOGIE:	<p>Utilizzo di un metodo funzionale comunicativo e della lingua straniera nelle varie situazioni;</p> <p>Simulazione di vita reale, uso della lingua in attività comunicativa in coppia o in gruppo;</p> <p>Attività di ascolto, di lettura globale, esplorativa ed analitica per la comprensione del testo;</p> <p>Riflessione sulla lingua;</p> <p>Dall'analisi del testo all'autore, al genere letterario;</p> <p>lezione frontale, esercizi strutturati e semi-strutturati, produzioni e comprensioni, analisi del testo</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Sono state valutate le competenze raggiunte, l'evoluzione del processo di apprendimento, la partecipazione, il metodo di studio, la condotta, l'impegno profuso e l'interesse mostrato</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo : Visions and perspectives – Loescher Fotocopie</p>



Scheda disciplinare di: **STORIA - Prof.: Giuseppe Giordano**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Utilizzare i dati politici, economici, sociali, religiosi e culturali per produrre ipotesi e prevedere le conseguenze in modo logico e per interpretare e valutare le fonti storiche.</p> <p>Comprendere i principi e la finalità della Costituzione italiana</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica</p> <p>Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>CONTENUTI TEMATICI</p> <p>L'Italia unita e i problemi dell'Italia post-unitaria;</p> <p>La società a cavallo tra XIX e XX secolo;</p> <p>La Grande guerra</p> <p>La rivoluzione bolscevica;</p> <p>Il primo dopoguerra e la grande crisi;</p> <p>L'età dei totalitarismi;</p> <p>La seconda guerra mondiale.</p> <p>Il secondo dopoguerra</p> <p>La "guerra fredda" e l'equilibrio del terrore</p> <p>Principi della Costituzione italiana – Diritti e doveri dei cittadini – Organizzazione dello Stato italiano</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare alcuni termini specifici relativi al mondo del lavoro, dell'economia, della politica</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Si sono privilegiate le seguenti metodologie:</p> <p>il metodo interattivo, per stimolare nel gruppo classe la partecipazione costruttiva al dialogo e promuovere lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere;</p> <p>la lezione frontale;</p> <p>l'attività di Problem Solving, per motivare i discenti a ricercare soluzioni, correggere errori, autovalutarsi e valutare;</p>



	integrazione/approfondimento; materiale filmico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione complessiva, intesa non solo come giudizio sulla crescita culturale, ma anche civile dello studente, ha tenuto conto: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni. Sono state regolarmente effettuati colloqui orali, 2/3 per quadrimestre, previsti ed indicati all'interno della programmazione disciplinare.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Si sono utilizzati i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche: libri di testo, schede, mappe concettuali, schemi, ricerche. Nel segno dei tempi - MilleDuemila- Vol. 3 Il Novecento e il Duemila / Valerio Castronovo/ LA NUOVA ITALIA



Scheda disciplinare di: FILOSOFIA Prof: MONGIELLO MARIA ROSARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>1) l'allievo sa individuare e inquadrare problemi e soluzioni, anche confrontando o incrociando approcci metodologici concorrenti</p> <p>2) l'allievo ha ampliato la sua conoscenza delle possibili forme che può assumere la comunicazione filosofica, perfezionando le competenze relative all'area linguistico-comunicativa e logico-argomentativa;</p> <p>3) l'allievo comprende la radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>1) Il compimento della modernità: Kant; Hegel</p> <p>2) La filosofia dopo Hegel: Schopenhauer; Kierkegaard; Feuerbach; Marx</p> <p>3) Scienza e società nell'Ottocento: Il Positivismo (caratteri generali): il positivismo evoluzionistico: Darwin</p> <p>4) La crisi delle certezze: Nietzsche</p> <p>5) Freud e la psicanalisi;</p> <p>6) L'analisi dell'esistenza: Sartre;</p> <p>7) L'origine dei totalitarismi: Arendt</p>
ABILITA':	<p>1) l'allievo è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sull'esistenza dell'uomo;</p> <p>2) l'allievo sa cogliere, di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>3) sa riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;</p>
METODOLOGIE:	<p>lezione frontale;</p> <p>problem solving;</p> <p>brainstorming</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Valutazione delle capacità concettuali, argomentative ed espositive oltre che dell'acquisizione dei contenuti;</p> <p>frequenza,</p> <p>partecipazione al lavoro di classe</p> <p>, comportamento,</p> <p>metodo di lavoro,</p> <p>progressi registrati in relazione alla situazione di partenza, esito del recupero eventualmente effettuato</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>manuale: CON-FILOSOFARE di Abbagnano, Fornero, Burghi vol 3A</p> <p>edizione Paravia</p>



Scheda disciplinare di: **Matematica Prof.: Michele Barbieri**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli alunni, ad eccezione di qualche elemento, hanno raggiunto un livello sufficiente delle seguenti competenze:</p> <p>saper individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.</p> <p>avere la capacità e la disponibilità di usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte),</p> <p>comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative,</p> <p>saper esplorare situazioni problematiche, porsi e risolvere problemi,</p> <p>saper progettare e costruire modelli di situazioni reali.</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>1 Tipologia della retta</p> <p>2 Limiti delle funzioni</p> <p>3 Derivata di una funzione</p> <p>3 Rappresentazione grafica delle funzioni</p> <p>4 Integrali definiti</p> <p>5 Integrali indefiniti</p> <p>6 Equazioni differenziali</p>
ABILITA':	<p>Capacità di collegamento tra teoria scolastica e vita quotidiana</p> <p>Applicazione di principi e regole risolutive</p> <p>Abilità nei calcoli algebrici</p> <p>Saper scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno</p> <p>Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti</p>
METODOLOGIE:	<p>L'introduzione di ogni argomento si è articolata nelle seguenti fasi:</p> <p>spiegazione;</p> <p>esemplificazioni;</p> <p>correlazioni con gli argomenti precedenti;</p> <p>generalizzazioni;</p> <p>esercizi con diversi metodi di risoluzione;</p> <p>verifica;</p> <p>consegna della verifica;</p> <p>revisione degli argomenti non risolti adeguatamente.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Parametri di riferimento per le valutazioni:</p> <p>Conoscenza dei contenuti</p> <p>Padronanza del linguaggio</p> <p>Metodo di lavoro</p> <p>Capacità di realizzare opportuni collegamenti</p> <p>Capacità di cogliere analogie e differenze</p> <p>Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali</p> <p>Strumenti per la verifica</p> <p>Interventi orali spontanei e/o sollecitati, esposizione orale</p> <p>Quesiti a trattazione sintetica</p> <p>Test a scelta multipla</p> <p>Risoluzione di problemi</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo in adozione, fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici. Libro di testo: L. Sasso e C. Zanone – La matematica a colori edizione blu – Volume 5 – Petrini.</p>



Scheda disciplinare di: INFORMATICA Prof.: GIUSEPPE DI LEO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite degli argomenti svolti per avere una visione oggettiva e soggettiva relativamente all' informatica, alla teoria degli algoritmi, e la interconnessione di questi con lo studio dei sistemi, dei sistemi operativi e delle reti di elaboratori. Progettare semplici data base
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SISTEMI OPERATIVI LORO NATURA E STRUTTURA ➤ SISTEMI DINAMICI CONTINUI- DINAMICA DELLE POPOLAZIONI ➤ BASI DI DATI : MODELLO RELAZIONALE ➤ OPERAZIONI FONDAMENTALI SUI DATA BASE ➤ RETI DI COMPUTER
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper descrivere e conoscere le funzioni principali di un S.O. ➤ Saper progettare e realizzare programmi di media complessità ➤ Saper utilizzare regole della cosiddetta algebra degli schemi a blocchi per risolvere sistemi complessi ➤ Saper schematizzare attraverso un modello LOGICO situazioni concrete di organizzazione di DATI con possibilità di trattamento degli stessi attraverso DBMS. ➤ saper individuare topologie di reti di computer, individuandone i loro componenti fisici e logici
METODOLOGIE:	Gli argomenti sono stati svolti con lezioni frontali, con l' utilizzo di slide ed appunti realizzati dal docente, sia per la parte descrittiva che per la spiegazione dei concetti. Fondamentale l' uso del laboratorio per la proiezione delle slide alla base delle lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate sia scritte che orali, e la valutazione ha tenuto conto del risultato sia delle prove sommative che dell' impegno e della partecipazione all' attività di laboratorio .
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Libro di testo</u>: INFORMATICA VOLUME 3 PER IL 5° ANNO - MINERVA ITALICA ➤ Dispense fornite dal docente. ➤ Presentazioni realizzate tramite il software Power Point. ➤ Appunti e mappe concettuali. ➤ Postazioni multimediali. ➤ Lavagna Interattiva Multimediale.



Scheda disciplinare di: **FISICA Prof.: Michele Barbieri**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli alunni, ad eccezione di qualche elemento, hanno raggiunto un livello sufficiente delle seguenti competenze:</p> <p>saper individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.</p> <p>avere la capacità e la disponibilità di usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte),</p> <p>avere la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative,</p> <p>saper esplorare situazioni problematiche, porsi e risolvere problemi,</p> <p>saper progettare e costruire modelli di situazioni reali.</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>1 Elettrostatica</p> <p>2 Campi magnetici</p> <p>3 induzione elettromagnetica</p> <p>4 Equazioni di Maxwell</p>
ABILITA':	<p>Capacità di collegamento tra teoria scolastica e vita quotidiana;</p> <p>Applicazione di principi e regole risolutive;</p> <p>Saper scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno;</p> <p>Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti;</p> <p>Saper analizzare ed interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>
METODOLOGIE:	<p>L'introduzione di ogni argomento si è articolata nelle seguenti fasi:</p> <p>Spiegazione; esemplificazione; correlazioni con gli argomenti precedenti, generalizzazioni; esercizi con diversi metodi di risoluzione; verifica; consegna della verifica; revisione degli argomenti non risolti adeguatamente.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Parametri di riferimento per le valutazioni:</p> <p>Conoscenza dei contenuti; Padronanza del linguaggio; Metodo di lavoro; Capacità di realizzare opportuni collegamenti; Capacità di cogliere analogie e differenze; Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali</p> <p>Strumenti per la verifica</p> <p>Interventi orali spontanei e/o sollecitati, esposizione orale</p> <p>Quesiti a trattazione sintetica; Test a scelta multipla</p> <p>Risoluzione di problemi</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo in adozione, fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici, filmati di fisica tratti da internet ed esperimenti in laboratorio.</p> <p>Libri di testo :</p> <p>Caforio A. Ferilli A.– Pensare l'universo Edizione Lab – volume 5 – Le Monnier</p>



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Formula ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico-fisiche. Riconosce e stabilisce relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività delle molecole. Riconosce e stabilisce relazioni fra trasporto biologico e conservazione dell'energia. Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni reali. Comunica con un linguaggio specifico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	La chimica del carbonio. La stereoisomeria. I principali gruppi funzionali e la loro reattività. Le biomolecole: struttura, caratteristiche chimico fisiche e reattività. L'energia e gli enzimi. Il metabolismo energetico. La fotosintesi. La genetica dei microrganismi e la tecnologia del DNA ricombinante. La dinamica della litosfera. La teoria dellatettonica delle placche.
ABILITA':	Riconosce i principali composti organici. Collega le proprietà di un composto organico alla sua struttura. Riconosce le principali biomolecole. Conosce la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e le funzioni biologiche. Conosce la funzione degli enzimi. Comprende il metabolismo energetico. Comprende la tecnologia del DNA ricombinante. Sa descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative della dinamica terrestre.
METODOLOGIE:	Lezione frontale. Discussione guidata. Lavori di gruppo. Problem solving. Attività laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte/orali e discussione su gli argomenti di studio. Nella valutazione finale si terranno presenti i progressi effettuati, l'impegno e l'interesse dimostrati, la capacità di rispondere alle sollecitazioni e alle proposte, la crescita complessiva dell'alunno.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Lettura di articoli scientifici. Laboratorio. Risorse on-line. Libri di testo: Sadava, Hillis,Heller - Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie- Zanichelli. Elvidio Lupia Palmieri- Parrotto Maurizio-Terra- ed. azzurra multimediale- Geodinamica endogena- interazioni fra geosfere e i cambiamenti climatici. Zanichelli.



Scheda disciplinare di: Disegno e Storia dell'Arte Prof.: Ciriaco Santoro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi hanno acquisito in modo consapevole quelle conoscenze idonee che consentono un uso appropriato della terminologia sia espositiva sia iconografica per tematiche inerenti i periodi storici-artistici; applicazione di un adeguato lessico terminologico nella formulazione dello specifico argomento trattato e il diverso collegamento tra opere e periodi studiati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Neoclassicismo, Architettura, Vanvitelli-Palazzo Reale a Caserta; La città e il suo assetto urbano. La scultura. Antonio Canova; "Amore e Psiche" le "Grazie" J.L.David –; "Marat assassinato"; Ingress-"La bagnante di Valpincon"; Romanticismo: caratteri generali, Géricault, Delacroix e le loro opere più importanti. Architettura del ferro: Eiffel e le sue opere in Europa, oltre la torre. Impressionismo: caratteri generali, E. Manet, " "Dejeuner sur l'herbe", "Olympia",- C.Monet, Impressione « Il levar del sole »- P.Cèzanne-la crisi dell'impressionismo: caratteri generali, Le Avanguardie: P.Gauguin, "Il Cristo Giallo"- "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?" Van Gogh. Cubismo: caratteri generali- P.Picasso, "Guernica". "Les demoiselles d'Avignon", Georges Braque. Futurismo: caratteri generali- U.Boccioni, "La città che sale", "Forme uniche della continuità dello spazio", "Stati d'animo", Espressionismo: caratteri generali ed autori più importanti tra cui: Munch-"l'Urlo", "Ansietà", "Pubertà". Surrealismo: caratteri generali, Salvador Dalì Metafisica: Caratteri generali. De Chirico, "Le muse inquietanti".
ABILITA':	Cogliere nell'opera d'arte gli aspetti critici-analitici e saperli interpretare attraverso una lettura di linguaggio coeso ed iconografico inserito anche nel contesto del periodo trattato. Elaborare una scheda analitica descrittiva e interpretativa della singola opera d'arte e/o in parallelo/contrasto con altre opere d'arte della stessa area espressiva o altre (pittura_scultura_architettura)
METODOLOGIE:	lezioni frontali dell'insegnante, uso del testo con relativa rielaborazione delle opere o delle tematiche trattate attraverso schede di analisi dello specifico dell'opera. Normale aula didattica; proprie ore di insegnamento
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state eseguite con normali interrogazioni, con test a risposta breve o multipla in modo assiduo e continuativo; la valutazione è stata vista come momento di verifica del processo d'apprendimento e delle capacità espositive coese ad un linguaggio coerente gli argomenti trattati. La valutazione ha tenuto conto delle capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi degli argomenti, anche dei coordinamenti interdisciplinari ove è stato possibile. Si è tenuto conto, nella valutazione, anche della specificità e logicità di un linguaggio specifico per l'arte.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Disegno: FORMISANI - LINEEIMMAGINI –LOESCHER VOLUME A-B Storia dell'Arte: Storia dell'Arte: Cricco-Di Teodoro_ Itinerario nell'Arte – vers. Rossa _ IV e V VOLUME - Dispense in copia PDF del professore_ Modello di Scheda di Analisi dell'opera d'arte elaborato dal professore



Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE Prof.: GIUSEPPINA IANNACCONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sono in grado di applicare i regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, sanno gestire un gioco, sanno organizzare gli arbitraggi dei giochi ai quali partecipano. Sono in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di "salute dinamica".
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Potenziamento fisiologico e affinamento delle funzioni neuromuscolari. Conoscenza e pratica delle attività sportive. Fondamentali individuali e di squadra in situazione dinamica e di gioco riferiti alla: pallavolo, pallacanestro, badminton e tennis tavolo Educazione alla salute. Apparati locomotore, circolatorio e respiratorio. Sistema nervoso centrale e periferico. Lesioni traumatiche ed interventi di primo soccorso. Educazione alimentare. Norme igieniche. Doping.
ABILITA':	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo: tifo, doping, professionismo, scommesse. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.
METODOLOGIE:	Relativamente al primo quadrimestre si è optato per qualche lezione frontale; in seguito si è cercato di favorire la pratica delle attività motorio-sportive organizzando di continuo confronti con le altre classi dell'Istituto presenti in palestra. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Osservazioni personali. Osservazioni sistematiche. Verifiche pratiche non strutturate e verifiche orali. Discussioni guidate Per la valutazione sono stati presi in considerazione: I miglioramenti delle conoscenze e lo sviluppo delle capacità, tenendo presenti i livelli di partenza; L'impegno, le motivazioni e gli interessi evidenziati; Il rendimento in termini di abilità (competenze) eventualmente apprese.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Del Nista Pier Luigi, Parker June, Tasselli Andrea, "Più che sportivo", D'Anna editore. Dispense fornite dal docente. Postazioni multimediali.



**ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Elenco degli alunni con i relativi *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.2)
- 3) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.3)
- 4) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.4)
- 5) Progetto formativo per il PCTO della classe (All.5)
- 6) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 6)
- 7) Attestati di partecipazione della classe e dei singoli alunni alle attività dell'offerta formativa ed extracurricolare (All. 7)



Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Orsini Assunta	<i>Assunta Orsini</i>
Lingua e letteratura italiana	Castagnetti Claudia	<i>Claudia Castagnetti</i>
Lingua e cultura straniera inglese	Capossela Mirella	<i>Mirella Capossela</i>
Storia	Giordano Giuseppe	<i>Giuseppe Giordano</i>
Filosofia	Mongiello Maria Rosaria	<i>Maria Rosaria Mongiello</i>
Matematica	Barbieri Michele	<i>Michele Barbieri</i>
Informatica	Di Leo Giuseppe	<i>Giuseppe Di Leo</i>
Fisica	Barbieri Michele	<i>Michele Barbieri</i>
Scienze Naturali	Davidde Amalia	<i>Amalia Davidde</i>
Disegno e Storia dell'arte	Santoro Ciriaco	<i>Ciriaco Santoro</i>
Scienze Motorie	Iannaccone Giuseppina	<i>Giuseppina Iannaccone</i>

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano



Avellino, 15 maggio 2019

